

## CONFLITTO DI INTERESSI

### SI1221B – PATRIZIO BIANCHI - MINISTRO DELL'ISTRUZIONE - PARERE POST CARICA

Roma, 30 marzo 2023

Egregio Professore,

in data 13 marzo 2023 è pervenuta una nota con la quale la S.V. richiede un parere in ordine all'eventuale assunzione dell'incarico di "portavoce della Rete delle Cattedre Unesco e Unitwin italiane" (di seguito, anche ReCUI).

In relazione a tale richiesta l'Autorità, nella riunione del 28 marzo 2023, ha deliberato il seguente parere.

In via preliminare, si rileva che a fattispecie in esame è da ricondurre all'articolo 2, comma 1, lettera c) della legge 20 luglio 2004, n. 215, disposizione richiamata dal medesimo articolo al successivo comma 4, in base al quale *"l'incompatibilità prevista dalle disposizioni di cui alle lettere b), c) e d) del comma 1 perdura per dodici mesi dal termine della carica di governo nei confronti di enti di diritto pubblico, anche economici, nonché di società aventi fini di lucro che operino prevalentemente in settori connessi con la carica ricoperta"*. In questo senso, l'elemento di discontinuità introdotto dal legislatore nei rapporti tra gli ex titolari di carica e gli enti o le società che operino prevalentemente nei settori interessati dalle specifiche funzioni esercitate nel corso del mandato governativo, è finalizzato a salvaguardare l'imparzialità dell'azione pubblica, che rappresenta il principio cardine della disciplina sul conflitto di interessi.

Nel contesto di riferimento, può ragionevolmente sostenersi che la ReCUI sia giuridicamente qualificabile come un ente di diritto pubblico. Si rileva, infatti, che tale Rete risponde a esigenze di interesse generale (la tutela del patrimonio Unesco, a cui appartiene l'Italia come Stato membro), aventi carattere non industriale o commerciale e, sotto il profilo del finanziamento; le sue attività sono svolte con risorse umane e strumentali dalle Università facenti parte delle Cattedre Unesco che ne compongono l'assemblea plenaria, peraltro costituita esclusivamente da membri designati dalle Università, per le quali l'adesione alla ReCUI rappresenta un interesse generale.

Alla luce di tali considerazioni, si può escludere che l'assunzione del ruolo di portavoce della ReCUI da parte della S.V. presenti carattere di connessione con il ruolo precedentemente svolto in qualità di Ministro dell'Istruzione del Governo Draghi. La Rete in questione, infatti, è costituita esclusivamente dalle Cattedre Unesco e Unitwin delle Università italiane ad essa aderenti e non coinvolge le istituzioni scolastiche per le quali era competente il citato dicastero.

Si ritiene, pertanto, che l'assunzione della carica di Portavoce della Rete delle Cattedre Unesco e Unitwin italiane non valga, allo stato, ad integrare una fattispecie di incompatibilità post-carica rispetto alla precedente ruolo di Ministro dell'Istruzione da Lei ricoperto nel contesto del Governo Draghi.

Si rende noto che il presente parere, ai sensi dell'articolo 23, secondo comma del Regolamento sul conflitto di interessi, è soggetto alla pubblicazione sul bollettino dell'Autorità salve *"eventuali esigenze di riservatezza motivatamente rappresentate"*.

Si chiede pertanto alla S.V. di comunicare a questa Autorità, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento del parere, la sussistenza di eventuali esigenze di riservatezza, motivandone le specifiche ragioni.

Distinti saluti

IL SEGRETARIO GENERALE

*Guido Stazi*